



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I P SERVIZI GALVANI IODI

RERI090008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I P SERVIZI GALVANI IODI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13772** del **22/01/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo

126 Piano di formazione del personale docente

128 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola

L'Istituto Professionale "Galvani-Iodi" rappresenta il polo di formazione professionale per i Servizi Socio-Sanitari della città e della provincia di Reggio Emilia e vanta un'utenza proveniente anche da diverse realtà extra provinciali. Si tratta di una istituzione scolastica in cui risiedono le **radici** dell'Istruzione professionale del **territorio**, una terra in cui la cultura e la tradizione si nutrono da sempre di **competenze** tecniche e professionali applicate nel settore dei servizi alla persona, sia dal punto di vista socio-sanitario che socio-assistenziale.

Qui si sono formate generazioni di **professionisti di alto livello**, operativi nei settori dei **servizi della persona** quali **educatori, assistenti sociali, operatori socio-sanitari, ottici, odontotecnici**.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La significativa presenza di allievi dalle svariate potenzialità induce la scuola ad adattare una didattica flessibile anche secondo le indicazioni della Riforma degli IIPP, con l'obiettivo di supportare e dare risposte attuali e innovative volte al raggiungimento del successo scolastico e formativo. Il continuo confronto tra culture diverse favorisce un arricchimento nella società scolastica e offre a ragazzi in situazioni difficili un'opportunità di crescita culturale ed umana.



VINCOLI

Gli studenti provenienti da ambienti socio-culturali-economici differenti sono adeguatamente coinvolti in attività scolastiche. Caratteristica che vincola l'organizzazione e il significativo pendolarismo degli studenti, che, soprattutto nei settori ottico/odontotecnico, provengono da diverse province limitrofe.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La nostra città è tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi rivolti alla persona: gli Enti Locali supportano, offrendo collaborazione nell'accoglienza degli studenti, le attività di PCTO. L'AUSL e varie associazioni no-profit sostengono progetti rivolti a fasce deboli della popolazione, realizzati nella nostra scuola. Le aziende sono disponibili ad accogliere, sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo, gli studenti negli stage lavorativi. Gli Enti Locali e l'Università aiutano la scuola nei percorsi di alfabetizzazione, al fine di favorire l'integrazione nel tessuto socio-economico degli stranieri. Non secondaria è l'importanza della presenza sul territorio, supportato dagli Enti Locali, di cooperative sociali che offrono lavoro alle fasce deboli. Significativo è il continuo confronto con i numerosi Enti di Formazione Professionale presenti sul territorio, che offre la possibilità di acquisire titoli riconosciuti a livello regionale e anche di ri-orientare gli studenti verso altri percorsi, evitando l'abbandono precoce dei percorsi formativi. A seguito di accordi intervenuti fra scuola e regione è attivo per il triennio il percorso al termine del quale gli studenti conseguono la qualifica di Operatore Socio Sanitario. Anche le attività di PCTO sono progettate in funzione della professione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è provvisto di tutte le certificazioni sulla sicurezza, inserito nella prima periferia della città in una zona residenziale con ampi spazi verdi, attrezzature sportive e parcheggi gratuiti. È raggiungibile da autobus di linea ed anche da bus navetta dedicati. L'Istituto è privo di barriere architettoniche, è dotato di 23 LIM, 7 schermi con i rispettivi proiettori e moderni ed attrezzati laboratori di odontotecnico + ottico + disegno + informatica + serra + cucina + palestra + aula magna attrezzata per il teatro e le proiezioni cinematografiche. Il tutto è coperto dalla rete internet in ogni spazio. Gli Enti Locali supportano i trasporti dedicati agli allievi disabili. L'Istituto è provvisto di spazi



attrezzati per le attività degli studenti diversabili e per il lavoro individuale a scuola dei docenti (2 sale insegnanti dotate complessivamente di 5 PC). L'Istituto è dotato di una sede succursale, posizionata nei pressi della sede centrale, provvista di palestra, nuova ed attrezzata per ogni attività motoria. È inoltre provvista di una sala insegnanti, con 2 PC. La scuola è anche dotata di un carrello-I pad e un carrello PC portatili per favorire attività laboratoriali anche nelle rispettive aule.

VINCOLI

A causa della continua espansione della popolazione scolastica iscritta nell'Istituto, negli ultimi anni, si evidenzia la necessità di avere a disposizione ulteriori spazi (aule, aule per sdoppiamento, spazi per attività individualizzate o a piccoli gruppi). Si riscontra una progressiva difficoltà, da parte di molte famiglie, a versare il contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Dotazione professionale

L'assegnazione e l'utilizzo dell'organico di potenziamento merita un'attenta riflessione. L'assegnazione dei docenti nel triennio dal 2019 non ha, in parte, tenuto conto delle reali esigenze della scuola, ma la disponibilità dei docenti, indipendentemente dalla loro formazione specifica (classe di concorso), ha fatto sì che si potessero attuare attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, attività per il conseguimento degli obiettivi delle priorità indicate nel precedente Piano come supporto agli studenti con BES e stranieri, acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e di legalità, attività di recupero e potenziamento delle varie discipline. L'organico di potenziamento ha consentito anche di migliorare l'aspetto organizzativo dell'istituto. Le richieste per il prossimo triennio dovrebbero essere ispirate alle necessità della scuola.

È stato istituito inoltre un gruppo di lavoro ad hoc per la realizzazione del curriculum verticale di scuola e per supportare i docenti nell'applicazione della riforma degli II PP (DLgs. 61/2017) che dall'a.s. 2022/23 entrerà a regime sull'intero quinquennio.

Formazione e accompagnamento

Sono stati costituiti gruppi di lavoro fra docenti per svolgere attività di formazione e aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, del sostegno, per l'attuazione del PNSD e per l'integrazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, per la gestione della classe.

Sono stati organizzati percorsi di formazione e approfondimento sull'attuazione della riforma degli



istituti professionali, di accoglienza e accompagnamento dei docenti di nuova assegnazione.



Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	33

Approfondimento

RISORSE ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Allegati:

Allegato2. POTENZIAMENTO_23-24.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RERI090008/i-p-servizi-galvani-iodi/valutazione/sintesi>

Obiettivi formativi individuati dalla scuola (art. 1, comma 7 L. 107/15, DLgs. 61/2017, D. I. 92/2018)

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto:

- una persona competente;
- consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà;
- attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro.

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:



1. Curricolo, progettazione e valutazione: standardizzazione della valutazione delle competenze; cura e valutazione del processo degli apprendimenti
2. Continuità e orientamento: rimotivazione alla scelta operata; riorientamento verso altri soggetti formativi
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: maggior collegialità nelle scelte strategiche ed organizzative con la raccolta di dati e documentazione
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: maggior condivisione con le famiglie delle scelte didattiche con l'individuazione di nuove strategie di coinvolgimento

Obiettivi formativi e strategici

1. Definire il curricolo d'istituto che caratterizza l'identità dell'istituto stesso e dei suoi indirizzi;
2. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle indicazioni della riforma ed al PECUP al fine del conseguimento degli obiettivi previsti per indirizzo e per ciascun studente nell'esercizio del diritto/dovere all'istruzione;
3. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento per favorire la didattica laboratoriale, individualizzata, personalizzata e contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili sia a specifici ambiti che a dimensioni trasversali;
4. operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
5. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio dispersione scolastica;
6. proseguire ed implementare le attività di orientamento in uscita ed entrata e l'eventuale ri-orientamento;
7. supportare gli alunni/e di talento con percorsi individualizzati, riconoscerne e valorizzarne i meriti;
8. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
9. prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle



- tecniche di prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio;
10. realizzare un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
 11. prevedere attività di formazione e aggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica; del sostegno e dell'integrazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, della gestione della classe.
 12. prendere in considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie e nuove metodologie nella pratica di classe;
 13. migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni, le famiglie ed il territorio delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
 14. accrescere i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 15. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

Inoltre, nell'ambito delle scelte di organizzazione:

1. La costituzione del Comitato Tecnico Scientifico su indicazione del D. Lgs. 61/2017, secondo i bisogni e criteri definiti dal collegio dei docenti;
2. I progetti e le attività sui quali verranno utilizzate le ore dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi ed eventualmente all'esonero/semiesonero dei collaboratori del DS.

Pratiche di valutazione

Criteri condivisi per la valutazione

Si intende valutare l'efficacia delle scelte didattiche effettuate rispetto ai risultati attesi, che passano attraverso:

- la discussione collegiale dei docenti;
- la raccolta di informazioni dalla famiglia e da enti esterni;
- i risultati ottenuti nelle singole discipline comparati con quelli ottenuti prima della personalizzazione del percorso scolastico.



La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno. Lo studente è coinvolto attivamente in questo processo attraverso il contratto formativo che deve renderlo consapevole del proprio apprendimento aiutandolo a conoscere e a riconoscersi:

- Obiettivo (dove deve arrivare)
- Iter operativo (il percorso da compiere)
- Livello di obiettivo raggiunto.

Periodicamente i consigli di classe monitoreranno le condizioni dei ragazzi e saranno ricalibrati gli interventi didattici.

Per questo motivo i docenti diversificano la valutazione a in:

1. Valutazione sommativa: quantificazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione misurando l'acquisizione di competenza ed abilità.
2. Valutazione come processo dinamico formativo in itinere: analisi dell'aderenza delle conoscenze rispetto ai curricoli disciplinari, dei livelli di competenza raggiunti, delle carenze e predisposizione di adeguate strategie di recupero;
3. Valutazione d'ingresso: accertamento delle competenze delle abilità di base- prerequisiti;

In riferimento alla valutazione delle competenze, si utilizzano le rubric predisposte dai dipartimenti disciplinari che misurano le evidenze secondo livelli di padronanza stabiliti.

Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizzano anche prove per classi



parallele.

La valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, le competenze adeguate al profilo professionale e le capacità acquisite, le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD e considerando i punti più significativi sul processo di attuazione della L. n. 169/2008 e del D.M. 5/2009.

Nel corso del biennio la valutazione del Consiglio avrà una funzione orientativa e formativa; terrà perciò conto dell'età evolutiva degli alunni, fornendo consigli e orientamenti per il passaggio ad altri indirizzi o soggetti formativi, se necessario, e curando il rilascio delle certificazioni delle competenze per gli alunni prosciolti dall'obbligo. Il Consiglio di Classe inoltre decide, per il bene dello studente e caso per caso, se sia utile ed effettivamente formativa la ripetenza dell'anno scolastico.

Per le classi terze, quarte e quinte i criteri concordati si coniugano con i criteri di assegnazione del credito scolastico, secondo le normative vigenti. Per quanto riguarda l'integrazione del credito scolastico ogni c.d.c. tiene conto, a sua insindacabile discrezione, di:

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
- CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...)
- FREQUENZA SCOLASTICA ALL'ESTERO (nell'ambito di progetti)
- SOGGIORNI - STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30)
- ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...)
- ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40)



- ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE, svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale
- ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE
- CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)

Autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze - bilancio iniziale (DLgs. 61/2017)

Nell'ottica della personalizzazione dei percorsi, promossa dalla riforma degli IIPP ha sempre una maggior importanza la consapevolezza di ogni singolo studente in merito al proprio apprendimento. La riflessione personale dev'essere sempre più curata e stimolata: a tal fine si utilizzano conversazioni sui percorsi effettuati, rilevazione di criticità, proposte per miglioramenti durante l'intervista iniziale ("bilancio iniziale") del docente tutor con lo studente tutorato anche in relazione alla predisposizione ed elaborazione dei Piani Formativi Individualizzati previsti dalla riforma degli IIPP. Lo studente è coinvolto in prima persona sulla valutazione e sul miglioramento del processo, per promuovere il proprio successo formativo e l'apprendimento permanente.

Rilevazioni esterne

Molto significativi sono i risultati delle prove INVALSI che hanno lo scopo principale di misurare, non di valutare, i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente ad alcuni aspetti di base di due ambiti fondamentali: la comprensione del testo nella lingua italiana e in lingua inglese e la matematica. E' in quest'ottica che i dati sono restituiti tenendo conto proprio dei livelli di apprendimento raggiunti. In questi ultimi anni l'istituto ha mantenuto risultati molto positivi: dati prove INVALSI classi quinte a.s. 2020/21



	Esiti	Emilia Romagna	Nord Est	Italia
Italiano	171.4	156.4	161.3	153.8
Matematica	173.5	167.4	173.0	162.4
Inglese ascolto	188.7	183,9	188.9	173,6
Inglese lettura	185.5	175.8	180.7	170.4

L'EFFETTO SCUOLA, CIOÈ IL VALORE AGGIUNTO APPORTATO DA QUESTA SCUOLA NELLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI, È SEMPRE PARI ALLA MEDIA NAZIONALE ED IN ALCUNI CASI È LEGGERMENTE POSITIVO CIOÈ **L'ISTITUTO HA UN'EFFICACIA LEGGERMENTE MAGGIORE A QUELLA CHE SI RICONTRA SU BASE NAZIONALE.**

L'obiettivo di aver prestazioni più livellate ed omogenee per classi parallele deve essere un punto di miglioramento, assieme allo sforzo di mantenere il livello raggiunto, molto soddisfacente.

Punto di forza dell'Istituto, da mantenere e da implementare costantemente, è anche quello del benessere e della positiva qualità di vita per tutte le componenti coinvolte (alunni, famiglie, docenti, dirigente, personale ATA); tale benessere è misurabile tramite l'autovalutazione d'Istituto, espressa nel RAV.

Atto di indirizzo della DS

allegato

Mission

“Dialoghiamo e collaboriamo”

La nostra scuola è un complesso sistema in cui la Comunità Educante dialoga con famiglie e territorio per operare tracciati educativi significativi e cambiamenti culturali, metodologici, organizzativi. Ogni giorno gli studenti e le studentesse esprimono una rete di interazioni accoglienti e capaci di valorizzare diversità e talenti, in scambi emotivi, senza esclusioni.



“Valorizziamo la capacità di progettare”

Nelle classi si offrono attività di progettazione studiate per veicolare il sapere in forme di insegnamento personalizzato, multi-modale e multi-livello. Uno stile flessibile che vuole valorizzare il successo formativo di tutti per orientare nell'avanzamento con motivazione, incentivando relazione e scambio orizzontale (Peer education).

“Sfidiamo le difficoltà con strategie”

Le strategie meta-cognitive, il rafforzamento delle competenze sociali emotive e la creazione di un clima positivo sono ambiti fondanti la quotidianità della didattica curricolare. Ogni espressione di approccio al sapere arricchisce la possibilità di imparare. Il tempo dell'accompagnamento si amplia con un'offerta formativa che va al di là dell'orario d'obbligo, con proposte progettuali condivise e coinvolgenti.

“Sviluppiamo una scuola di relazioni”

La propensione alla cura della persona e la disponibilità alla narrazione di vissuti, di emozioni sono fondamentali per la scelta del nostro percorso di studi. Impariamo ad allenarci in palestre di empatia, di consapevolezza del valore della socializzazione e del reciproco scambio, anche in ambito formale e di esperienza lavorativa.

Patto di corresponsabilità educativa

Allegato

Integrazione patto di corresponsabilità educativa

Allegato



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Operare sul contrasto alla dispersione scolastica adottando continuamente nuove strategie didattiche alfine di supportare e dare risposte attuali e innovative per il raggiungimento del successo scolastico e formativo, anche in relazione a quanto previsto dal DLgs 61/2017.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo l'adempimento dell'obbligo, attraverso interventi di ri-orientamento e ri-motivazione continui.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alla lingua italiana, con interventi scolastici ed extrascolastici di consolidamento .

Traguardo

Raggiungere in percentuali maggiori i livelli 4 e 5 nelle prove INVALSI.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

● Risultati a distanza

Priorità

Strutturare una banca dati digitale circa le occupazioni post-diploma degli studenti diplomati.

Traguardo

Poter usufruire di una banca dati digitale circa le occupazioni post-diploma degli studenti diplomati anche al fine di utilizzare tali dati per interventi di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto verte su un'analisi sinergica fra le priorità che, anche in sintonia con la vocazione e la "mission" della scuola, si sono desunte dopo attenta analisi dei dati emersi dal RAV. Il percorso di miglioramento è incentrato sulla volontà di operare sul contrasto alla dispersione scolastica, adottando continuamente nuove strategie e metodologie didattiche allo scopo di ridurre il tasso di abbandono scolastico in particolare dopo l'adempimento dell'obbligo. Inoltre si intende lavorare sul recupero e sul potenziamento delle abilità di base, in particolare per quanto riguarda l'asse linguistico e l'asse scientifico-matematico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare il curricolo verticale

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le pratiche didattiche individualizzate in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti

○



Continuita' e orientamento

Riorientamento continuo e interventi di rimotivazione nel primo biennio

● **Percorso n° 2: CURRICOLO VERTICALE E ORIENTAMENTO STRATEGICO**

L'I.P.S.S.S. Galvani-Iodi ha dal 2018 iniziato un percorso di progettazione verticale per la definizione di un curriculum d'istituto che recepisca la Riforma degli Istituti Professionali. Tale obiettivo è parallelamente affiancato all'elaborazione di un orientamento strategico delle studentesse e degli studenti, obiettivo strettamente connesso, dall'a.s. 2023/24, con le figure dei tutor-orientatori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare il curricolo verticale

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le pratiche didattiche individualizzate in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti

○ **Continuita' e orientamento**

Riorientamento continuo e interventi di rimotivazione nel primo biennio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. Nella nostra scuola è costituito un Team Digitale (TD).

Finalità generali cui concorre il PNSD e le attività realizzate (e/o in fase di realizzazione) di seguito riportate:

1. Migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti
2. Ridurre i divari territoriali
3. Ridurre le disparità fra scuole nell'attuazione dei processi di innovazione
4. Ridurre la dispersione
5. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale
6. Valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento
7. Valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori
8. Valorizzare le azioni intraprese dalle scuole
9. Accompagnare le scuole nella realizzazione degli interventi



10. Favorire la messa a sistema dell'innovazione e la sua integrazione nella quotidianità
11. Semplificare la scuola
12. Promuovere l'attitudine all'innovazione

Relazione attività TD (PNSD)

Le azioni svolte (o in fase di realizzazione) riguardano le seguenti aree tematiche:

1. Formazione e supporto insegnanti nella DDI
2. Gestione e supporto Azione Scuola 4.0 (PNRR - Linea Investimento 3.2)
3. Integrazione all'interno del curriculum di Istituto di un curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 (anche alla luce dell'azione associata al Next Generation Classroom nonché delle altre azioni di cui ai DM 65 e 66)
4. Supporto per attività di Orientamento in entrata
5. Supporto per attivazione di una e-policy di Istituto
6. Gestione anagrafica digitale

1. Formazione e supporto insegnanti nella DDI

Obiettivi: indicazioni, suggerimenti, supporto per migliorare la DDI; nello specifico, rispondere alle esigenze dei docenti dell'Istituto in relazione all'organizzazione ed al supporto tecnico

Programma; al di là delle attività di supporto fruibili su richiesta, sono state proposte le seguenti attività:



formazione registro elettronico

formazione "IA e Didattica"

2. Gestione e supporto Azione Scuola 4.0 (Next Generation Classroom)

Obiettivi: trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi mediante acquisto di strumentazione tecnologica e rivisitazione setting d'aula

3. Integrazione all'interno del curriculum di Istituto di un curriculum digitale

Obiettivi: creare una interconnessione tra il curriculum esistente quello/i digitale/i (siano essi innovativi, strutturati, aperti, ecc.)

4. Supporto per attività di Orientamento in entrata

Compiti: realizzazione/integrazione/aggiornamento sito web per salone Orientamento finalizzato alla pubblicazione all'interno della sezione dedicata della Home Page del sito web d'Istituto; gestione moduli per iscrizione giornate dell'Open Day scolastico.

5. Gestione anagrafica digitale

Compiti: gestione (creazione, sospensione, reset PW) account istituzionali componente studenti (dominio @galvaniiodi.it); gestione app/componenti aggiuntivi della suite.

6. Supporto per attivazione di una e-policy di Istituto

Compiti: unitamente alla commissione Cyberbullismo, realizzazione di un questionario di autovalutazione proposto dal portale Generazione Connesse finalizzato alla definizione di un



documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il disagio dei giovani oggi è sempre più palpabile e inoltre stanno cambiando le modalità con cui i ragazzi manifestano tale disagio. Il recente PNRR Futura-La scuola per l'Italia di domani, pubblicato l'8 luglio 2022, ha l'obiettivo di prevenire e supportare l'antidispersione con azioni di monitoraggio e supporto attento e continuo alle fragilità dei nostri giovani, attuando progetti mirati. In tal senso, alcuni obiettivi significativi del PNRR sono:

- potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e contrastare
- la dispersione scolastica
- programmare iniziative di tutoraggio, consulenza, orientamento attivo e professionale
- progettare la transizione verde
- progettare la transizione digitale
- promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale
- progettare pari opportunità e uguaglianza di genere
- progettare competenze multi-linguistiche
- incrementare l'offerta formativa e rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica
- rafforzare la funzione della scuola rispetto ai territori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le scuole, anche in rete tra loro e con il supporto del team per la prevenzione della dispersione scolastica, progettano le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV). Il monitoraggio ha come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. I dati di monitoraggio saranno resi disponibili in forma aggregata per ciascuna scuola all'interno di una piattaforma di mentoring/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il monitoraggio sarà accompagnato anche da azioni nazionali di valutazione dell'impatto dell'intervento nel suo complesso, nonché da verifiche puntuali sulle singole azioni.

Nell'ottica di quanto previsto dagli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole, per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Il nostro Istituto ha costituito un team di docenti per progettare le varie progettualità.

Percorsi di mentoring e orientamento

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Progetto POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI STUDIO: Il progetto è rivolto in particolare ai ragazzi delle classi prime e seconda, ma anche a ogni studente che abbia la necessità di consolidare le abilità di studio. Si intende inoltre favorire la creazione di relazioni positive, il tutoraggio tra studenti e la motivazione alla formazione. Il progetto è aperto all'utilizzo delle risorse del territorio.

Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

- Progetto EINSTEIN: Il progetto ha come obiettivo quello di sostenere nello studio gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento mediante attività di tutoraggio di assistenza nell'esecuzione dei compiti, di favorire l'integrazione nella classe, di sviluppare l'autonomia nella vita scolastica ed extrascolastica, promuovere una relazione interpersonale di fiducia, di amicizia reciproca, che aumenti la motivazione e l'autostima.
- Progetto STANZA DI DANTE: In collaborazione con l'associazione Amici di Gancio Originale, il progetto, rivolto agli studenti di recente immigrazione delle classi prime e seconde, ha come obiettivo quello di favorire la costruzione di relazioni positive fra pari, incrementare la possibilità di integrazione dei minori immigrati attraverso il sostegno alla frequenza scolastica e potenziare gli apprendimenti, in particolare quello della lingua italiana.
- Progetto BLOG PROFESSIONE REPORTER:

Il progetto si propone di valorizzare negli studenti la padronanza della lingua italiana scritta e di creare una vera e propria piccola redazione d'istituto impegnata nella cura e nella gestione del BLOG



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'istituto. Il progetto, dal forte carattere motivazionale, ha l'obiettivo di favorire l'apprendimento mediante sperimentazioni didattiche innovative legate a strategie di problem

solving e compiti di realtà, cercando così anche di ri-motivare studenti che manifestano particolare

predilezione per la redazione del testo scritto in genere, per la comunicazione anche multimediale e per il lavoro di gruppo anche di inter-classe.

Percorsi di orientamento per le famiglie

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

- Progetto ORIENTAMENTO PER FAMIGLIE: il progetto si propone di chiarire alle famiglie i percorsi formativi e lavorativi offerti dal territorio, con l'obiettivo di supportare genitori ed alunni nelle fondamentali scelte da compiere.

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

- Progetto RADIO GALV-IODI LA SCUOLA ASCOLTATA AL MICROFONO: Il progetto è in sintonia con quanto previsto dall'art. 1 della legge 107/2015 che rimarca gli obiettivi prioritari quali la ... valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio...”), ed è da ricondurre all'obiettivo del PNRR Riduzione dei divari territoriali – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”.
- Progetto BIBLIOTECA: il progetto ha come obiettivo l'organizzazione della biblioteca di istituto per ottimizzarne l'uso. Una volta terminata la sistemazione, si avvierà un servizio di consultazione e prestito per gli studenti e, se richiesto, anche per docenti. Lo scopo è quello di formare un gruppo di studenti esperti che possano svolgere un ruolo di consulenza e supporto per gli studenti dell'istituto, creando relazioni positive e incrementando la motivazione alla lettura. Il progetto potrà avvalersi delle risorse del territorio.
- Progetto SCUOLA 2030: “Scuola2030” è un progetto di PCTO del quotidiano Gazzetta di Reggio rivolto alle classi Terze, Quarte e Quinte delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di Reggio Emilia che crea una triangolazione virtuosa tra il giornale, l'alto orientamento e il mondo del lavoro. Lo scopo, avvicinare i giovani al mondo del giornalismo e della comunicazione nell'era del web, attraverso una formazione orientata a far acquisire conoscenze e competenze, è un valore aggiunto in vista delle loro future scelte in campo universitario e lavorativo, una vera sfida per il giornalismo e i giornalisti per andare a formarli con una partecipazione consapevole.
- Progetto PEER DIGITALI: il progetto ha come obiettivo interventi di monitoraggio e tutoraggio a sostegno dell'innovazione digitale, con l'obiettivo di far acquisire le capacità di ricercare, utilizzare e verificare adeguatamente le fonti sul web, realizzare attività di fact-checking. Lo scopo è quello di formare un gruppo di peer digitali che negli anni possano svolgere questo ruolo con gli studenti del biennio.
- Progetto FACCIAMO TEATRO: Il progetto ha come obiettivo l'avvicinamento ai linguaggi teatrali, promuovendo una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni attraverso l'utilizzo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linguaggi alternativi, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare un'espressione creativa di se stessi che permetta a persone con differenti esperienze di incontrarsi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze previste dalla riforma (DLgs. 61/2017)

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.



allegato D.D. n. 1400 del 25.09.2019

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Competenza n. 1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza n. 3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4



Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



Competenza n. 10

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

In base all'esperienza e tenuto conto delle reali possibilità occupazionali dei nostri diplomati si può ipotizzare che i profili in uscita possano fare riferimento alle attività economiche referenziate ai seguenti codici ATECO e N.U.P.:

Indirizzo: servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Q86, Q87, Q88

Professioni NUP (nomenclatura e classificazione delle unità professionali ISTAT 2011):

5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

Per questo indirizzo si auspica l'attuazione del 4° comma dell'art. 3 del D.M. n. 92 del 24/5/18 che prevede per questo profilo l'applicazione delle disposizioni previste dalla legge n. 43/2066 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie, della prevenzione".

Indirizzo: Ausiliarie delle professioni sanitarie: ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.



Competenza n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Competenza n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

In base all'esperienza e tenuto conto delle reali possibilità occupazionali dei nostri diplomati si può ipotizzare che i profili in uscita possano fare riferimento alle attività economiche referenziate ai seguenti codici ATECO e N.U.P.:

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professionali sanitarie: odontotecnico

C32. Fabbricazione di protesi dentarie (incluse riparazioni)



Fabbricazione di denti artificiali, ponti eccetera, realizzati in laboratori specializzati

Professioni NUP(nomenclatura e classificazione delle unità professionali ISTAT 2011):

3.2.1.3.2 Odontotecnici

Indirizzo: Ausiliarie delle professioni sanitarie: OTTICO

Il Diplomato di istruzione professionale in “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Competenza n. 1

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Competenza n. 2

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti

Competenza n. 3

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che



indichino anomalie degli occhi e della salute

Competenza n. 4

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Competenza n. 5

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Competenza n. 6

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale

In base all'esperienza e tenuto conto delle reali possibilità occupazionali dei nostri diplomati si può ipotizzare che i profili in uscita possano fare riferimento alle attività economiche referenziate ai seguenti codici ATECO e N.U.P.:

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professionali sanitarie: Ottico

G47. Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Commercio al dettaglio di apparecchiature fotografiche e ottiche, attività degli ottici, commercio al dettaglio di strumenti ed apparecchiature per uso scientifico

Professioni NUP(nomenclatura e classificazione delle unità professionali ISTAT 2011):

3.2.1.6.1 Ottici e ottici optometristi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si intende valutare se le scelte effettuate siano state o no efficaci rispetto ai risultati attesi attraverso



la discussione collegiale dei docenti, la raccolta di informazioni dalla famiglia e da enti esterni, attraverso i risultati ottenuti nelle singole discipline comparati con quelli ottenuti prima della personalizzazione del percorso scolastico. Periodicamente i consigli di classe rivaluteranno le condizioni dei ragazzi e saranno ricalibrati gli interventi di tutti i docenti. Le modifiche saranno condivise con le famiglie.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire.

Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

La Valutazione finale non somma solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

In caso di insufficienze si terrà conto :

- della possibilità di raggiungere gli obiettivi delle discipline tramite accertamento delle carenze (Debito Formativo) nel corso dell'anno successivo secondo i criteri previsti;
- della possibilità di impegno e organizzazione autonoma dello studio da sollecitare.

Criteri di valutazione del comportamento



Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5 Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità



scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Le valutazioni di comportamento inferiori all'8 vanno adeguatamente motivate e giustificate.

Criteria straordinari per l'ammissione alla classe successiva:

Allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo.

Criteria per la sospensione del giudizio finale di ammissione alla classe successiva:

Non più di tre insufficienze nelle classi seconda e terza e non più di due insufficienze per le classi quarte.

Criteria di non ammissione alla classe successiva:

- Allievi assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.
- Allievi con gravi carenze nelle capacità di apprendimento e di concentrazione, per i quali si riterrebbe negativa la prosecuzione dello stesso percorso scolastico e consigliabile invece un intervento di riorientamento.
- Allievi con più di 4 insufficienze al termine della classe prima, con più di 3 insufficienze nelle classi seconda e terza, con più di 2 insufficienze nella classe quarta.

Ogni consiglio di classe potrà operare in deroga ai suddetti criteri, valutando caso per caso con particolare attenzione psico-pedagogica, anche e soprattutto in considerazione della maturazione dello studente in termini di competenze umane, civiche e sociali oltre che disciplinari.

Criteria per l'ammissione / non ammissione all'esame di Stato:



in base alla normativa vigente

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

in base alla normativa vigente

Criteria di valutazione alunni con D.S.A.:

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.
2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove. Dopo una prima osservazione dei casi, i consigli di classe predispongono ed approvano un PDP con l'indicazione particolareggiata degli interventi, dei criteri di valutazione e verifica nonché gli strumenti di ausilio a disposizione dell'alunno. Il PDP è condiviso e sottoscritto dalla famiglia e dall'alunno se maggiorenne. La programmazione è collegiale e tiene in debita considerazione la certificazione prodotta dalla famiglia.

Criteria di valutazione degli alunni diversamente abili:

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.
2. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.
3. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi



seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

Nell'Istituto, l'applicazione di quanto previsto dalla normativa, è prassi ormai consolidata. Il PEI, di ogni alunno, è redatto in modo collegiale dai docenti di sostegno e da tutti i docenti del consiglio di classe che costruiscono, in accordo e collaborazione con la famiglia, un percorso personalizzato finalizzato alla costruzione del progetto di vita (sia in termini di autonomia, sia in ambito professionali) del singolo ragazzo.

Criteria di valutazione degli alunni stranieri:

L'art. 1 del DPR 122/09 al comma 9 recita "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani."

L'art. 45 prevede che "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni, stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola."

L'art. 1 del DPR 122 prescrive un adattamento dei programmi di insegnamento, ciò significa che per ogni studente può essere, a discrezione del singolo consiglio di classe, predisposto un PEP (piano educativo personalizzato) nel quale il consiglio di classe individua, per ogni materia, gli obiettivi minimi sui quali l'alunno a fine anno scolastico sarà valutato.

Valutazione in corso d'anno

Per gli alunni non in grado di affrontare i contenuti delle discipline curricolari per conoscenze linguistiche non sufficienti, sul documento di valutazione del primo quadrimestre, negli spazi riservati alle discipline, a seconda della data di arrivo dello studente e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, potrebbero essere espressi enunciati (N.C. non classificato) che esprimono il seguente concetto: "La valutazione viene sospesa in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana e non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati".

Valutazione di fine anno:



Nel secondo quadrimestre la valutazione è la garanzia per il passaggio o meno alla classe successiva e quindi deve essere formulata.

- Classe prima: Gli studenti da poco in Italia potranno raggiungere risultati adeguati in tempi diversi rispetto ai compagni di classe. Di conseguenza, "la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto lo studente si trova ancora nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana". Il consiglio di classe, il quale è deputato a determinare non solo il possesso della lingua e la padronanza delle singole discipline, ma anche gli obiettivi trasversali di integrazione impegno e partecipazione al lavoro, terrà conto anche della regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione e potrebbe ritenere utile attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi.
- Classe seconda / terza / quarta: Le classi seconda, terza e quarta hanno la necessità di valutare la costante progressione, tale per cui, pur permanendo ovvie limitazioni al possesso della lingua, tuttavia deve essere sviluppata la sicura padronanza delle nozioni e competenze previste per l'anno in ogni disciplina. Pertanto, pur consigliando un margine di oscillazione e personalizzazione nella disciplina di italiano (che si presume dovrebbe essere la più ostica per i non italofoeni), riguardo alle altre materie vale l'equiparazione dei risultati (c.d. "obiettivi minimi", se necessario) alla classe di appartenenza.
- Classe quinta (ammissione all'Esame di Stato): in base alla normativa vigente

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

allegato

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La scuola si è sempre caratterizzata per un'organizzazione puntuale e precisa dei periodi di alternanza scuola-lavoro ora PCTO. Sono stati elaborati validi progetti che prevedono sia attività indoor che outdoor che mirano a far incontrare gli studenti con il mondo del loro futuro lavoro. Queste esperienze sia inserite dentro che fuori il contesto scolastico sono sempre state recepite dalla scuola, anche nella valutazione, come momenti altamente formativi e parte integrante del percorso scolastico. Le aziende o le strutture del territorio accolgono con molto piacere i nostri studenti e sono disponibili a far acquisire loro le competenze previste proprio per questo percorso. Nonostante il MIUR e la normativa governativa abbia ridotto drasticamente le ore, l'Istituto continua nella sua tradizione con un monte ore congruo al fine del raggiungimento delle competenze necessarie per il



completamento del profilo professionale. Nella programmazione delle attività di PCTO si provvederà sempre alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, PER IL RECUPERO E PER IL POTENZIAMENTO

Inclusione

L'ISTITUTO DISPONE DI STRUMENTI ESSENZIALI A SUPPORTO DI UNA DIDATTICA PIÙ INCENTRATA SULL'ATTENZIONE VERSO LE VARIE ESIGENZE DI CARATTERE SOCIALE E FORMATIVO, SPECIALMENTE PER QUANTO RIGUARDA I SOGGETTI PIÙ BISOGNOSI DI PERCORSI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI A LIVELLO SCOLASTICO.

NEL RISPETTO DI UNA TRADIZIONE CHE FA CAPO AI PRINCIPI DI INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE SOCIALE DI DON ZEFIRINO IODI, UNO DEI PRIMI TEORICI PEDAGOGISTI NELLA VOLONTÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SU QUESTI TEMI, LA SCUOLA HA SVILUPPATO NUMEROSE E NOTEVOLI COMPETENZE PROGRAMMATICHE VOLTE A METTERE IN ATTO AZIONI IN GRADO DI FRONTEGGIARE LE SITUAZIONI PIÙ ARTICOLATE E COMPLESSE. I PROGRAMMI E I PROGETTI REALIZZATI NEL CORSO DEGLI ANNI, ATTUATI CON INNOVATIVE STRATEGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE, RAPPRESENTANO UN PUNTO IMPORTANTE PER LA CRESCITA DELLA CONVIVENZA SOCIALE E LO SVILUPPO DELLE MEDESIME REALTÀ SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

PIANO INDIVIDUALE DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

La scuola prevede la stesura e applicazione di un Piano Individuale di Prevenzione e Gestione delle crisi comportamentali. Il Piano è uno strumento che consente alla scuola di affrontare le



situazioni di crisi esplosive in modo specifico, organizzato, competente.

Ciascun Piano comprende due linee di azione. Da un lato percorsi per **prevenire** le crisi comportamentali, o per ridurle di intensità e di frequenza con l'obiettivo di comprendere la funzione della crisi e insegnare comportamenti sostitutivi in grado di permettere allo studente di raggiungere il medesimo scopo ma con modalità adeguate.

D'altra parte il Piano prevede la definizione delle modalità di intervento nel momento in cui una crisi comportamentale si manifesta (chi fa che cosa, come). La crisi è sempre un episodio traumatico che tende ad attivare una reazione istintiva non sempre adeguata. La definizione di un Piano di **gestione** permette agli operatori di intervenire nella situazione senza subirla, fornendo allo studente coinvolto risposte educativamente orientate. Accanto a questo il Piano prevede la definizione delle strategie di debriefing (rielaborazione) dell'evento di crisi per il soggetto coinvolto, per gli operatori e per i compagni di classe.

Il Piano è frutto dell'alleanza educativa tra scuola, sanità, servizi sociali, famiglie, realtà del territorio al fine di definire interventi specifici, coordinati, coerenti e di conseguenza più efficaci. Il documento diventa parte integrante della programmazione individualizzata (PEI e PDP) dello studente.

La scuola attua il Piano Individuale di Prevenzione e Gestione delle crisi comportamentali tenuto conto delle risorse umane e finanziarie disponibili.

L'ISTITUTO HA UNA ATTENZIONE PARTICOLARE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, I COSIDDETTI STUDENTI CON B.E.S. (IN TALE CATEGORIA VENGONO INCLUSI STUDENTI E STUDENTESSE CON CERTIFICAZIONI COME DA L. 104/92, RAGAZZI CHE PRESENTANO UNO SVANTAGGIO SOCIALE E CULTURALE, AFFETTI DA DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO COME DA L. 170/2010 E/O DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, CON DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NON CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA



ITALIANA, COMPROVATI MOTIVI DI SALUTE), SOSTENENDO DA SEMPRE UNA POLITICA DI INCLUSIONE VOLTA A DARE A TUTTI GLI STUDENTI GLI STRUMENTI PER INDIVIDUARE, POTENZIARE E VALORIZZARE LE PROPRIE ATTITUDINI, IN FUNZIONE DI UN FUTURO PROGETTO DI VITA; INOLTRE SONO INCLUSI NEI "B.E.S." STUDENTI PER I QUALI IL CONSIGLIO DI CLASSE HA RILEVATO, DOPO APPROFONDITA E ATTENTA ANALISI PEDAGOGICO-DIDATTICA, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

TUTTE LE ATTIVITÀ SONO VOLTE A FAVORIRE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI E IN UNA LOGICA DI VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ E DI ARRICCHIMENTO RECIPROCO . I CONSIGLI DI CLASSE LAVORANO COESI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI E DEI PDP NELLA LORO REGOLARE REVISIONE PER ADEGUARSI AI CAMBIAMENTI /PROGRESSI DI OGNI SINGOLO ALUNNO. VIENE PRIVILEGIATA, DI ANNO IN ANNO E SEMPRE CON MAGGIORE RISALTO, LA DIDATTICA INCLUSIVA CHE PREVEDE ATTIVITÀ LABORATORIALI, COOPERATIVE LEARNING, TUTORAGGIO TRA PARI, CHE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI RISULTA EFFICACE NEL RISPONDERE AI BISOGNI DEI SINGOLI ALUNNI. L'ISTITUTO HA PREVISTO LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI SPECIFICI COME LABORATORI DI ATTIVITÀ MOTORIE (JUDO, NUOTO, IPPOTERAPIA, DANZABILITY), ATTIVITÀ DI AUTONOMIA E DI CREATIVITÀ ESPRESSIVA (MUSICA, PITTURA E TEATRO) E ATTIVITÀ LABORATORIALI CHE PREPARANO GLI STUDENTI AD AVVICINARSI AL MONDO DEL LAVORO (LABORATORIO DI INFORMATICA, DI CUCINA E DI SERRA SU VARI LIVELLI ATTITUDINALI).

PER GLI ALUNNI STRANIERI, LA SCUOLA ORGANIZZA PERCORSI INTERNI DI LINGUA ITALIANA CON DOCENTI INTERNI E/O RETI DI SCUOLE, PER FAR ACQUISIRE LORO GLI STRUMENTI MINIMI PER INTERAGIRE CON I PARI E RAPPORTARSI NEI NUOVI CONTESTI DI



LINGUA E DI STUDIO. LA SCUOLA REALIZZA PER TUTTO IL QUINQUENNIO CON SUCCESSO ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DI VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ (PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DELLA DIVERSITÀ, INCONTRO CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, INCONTRO CON ALCOLISTI ANONIMI, GIORNATE ORGANIZZATE PRESSO LA MENSA CARITAS PER LA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PASTI, RICORRENZA LEGGI RAZZIALI, INCONTRI CON ISTORECO) FAVORENDO UNA MAGGIORE CONOSCENZA RECIPROCA E MIGLIORE INTERAZIONE DI CARATTERE STORICO E SOCIALE.

Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha attivato percorsi di accoglienza e potenziamento delle competenze metacognitive rivolti agli studenti con DSA.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La maggior parte degli alunni soprattutto delle classi prime presenta difficoltà di apprendimento dovute a demotivazione, mancanza di autostima e di un metodo di lavoro non adeguato e pertanto il lavoro dei consigli di classe è costantemente volto a colmare queste lacune, attraverso una didattica inclusiva continuamente monitorata e valutata per migliorarne l'efficacia. Queste attività progettate sia per il gruppo classe che per i singoli individui, nel lungo periodo risultano essere efficaci per la maggior parte dei casi. La scuola progetta e realizza in orario curricolare e non, attività anche in



collaborazione con il territorio, che permettono la valorizzazione degli alunni di tutte le classi e il reale potenziamento di competenze formali e non formali. Il lavoro d'aula prevede regolarmente in tutte le classi lo svolgimento di interventi individualizzati previsti nei PEI e PDP e nelle programmazioni curricolari.

Gli interventi di recupero, già dall'a.s. 2020/21, possono eventualmente essere organizzati in DAD, in relazione alle condizioni sanitarie e alle misure di contenimento della pandemia COVID-19.

PERCORSO SPERIMENTALE OPERATORE LUDICO-ESPRESSIVO

Percorso "TEATRO"

Dall'anno 2014-15, nell'ambito del percorso Socio-Sanitario è stata attivata una sperimentazione nazionale in collaborazione con FITA (Federazione Italiana Teatro Amatori) che ha previsto l'inserimento a livello curricolare come ampliamento dell'offerta formativa di una nuova disciplina denominata ELT (Educazione ai Linguaggi Teatrali) per un monteore annuale di 33 ore da attuarsi nel secondo biennio e quinto anno.

PIANO PER LA D.D.I.

Allegato

QUADRI ORARIO

Allegato

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - PROGETTUALITA'

L'Istituto Galvani-Iodi si è sempre caratterizzato per un consistente ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione di molteplici progetti, sia curricolari sia extracurricolari, con



L'obiettivo di ampliare gli orizzonti didattici degli studenti e favorire sempre più una didattica mista oltre quella più tradizionalmente frontale.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Da diversi anni il nostro istituto propone agli studenti numerosi progetti di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo di favorire la riflessione sull'attualità della nostra Carta Costituzionale, sull'acquisizione della consapevolezza dell'importanza dell'esercizio di una cittadinanza attiva, sui temi della sostenibilità ambientale e dell'acquisizione di una cittadinanza digitale consapevole. Di seguito, i principali progetti che abbiamo realizzato.

1. **DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA. LEZIONI DI COSTITUZIONE.** Il progetto-concorso si propone di fornire agli studenti e agli insegnanti possibilità di confronto e strumenti di ricerca con cui attivare la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire, nella convinzione che, anche per tale via, si favorisca la crescita civile dei giovani, si sviluppi il senso della legalità e si rafforzi l'impegno per la democrazia e la partecipazione. Il nostro istituto partecipa a questo concorso dall'a.s. 2013-2014, e ha ottenuto, nei diversi anni, due premiazioni e una menzione di merito. I temi sui quali ha concorso sono stati i seguenti: - a.s. 2014-2015 "Il workers-buyout: quando i dipendenti rilevano le aziende in crisi"; - a.s. 2015-2016 "Diritti, diritti... e i doveri?" - a.s. 2016-2017 "Mi informo, mi formo, mi gioco" - a.s. 2017-2018 "e-12 book - I principi fondamentali" - a.s. 2018-2019 "DIFFERENZIA(TI) - Seleziona le notizie, cestina le fake news e sviluppa il tuo pensiero critico" - a.s. 2019-2020 "Le eccellenze del territorio della Provincia di Reggio Emilia".
2. **GIORNATE DI FORMAZIONE A MONTECITORIO.** "Giornate di formazione a Montecitorio" è un progetto proposto dalla Camera dei deputati in collaborazione col Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, volto ad avvicinare le Istituzioni parlamentari al mondo della scuola. A tale iniziativa il nostro istituto ha partecipato tre volte nel corso degli ultimi anni, lavorando sul sistema istituzionale e approfondendo temi collegati all'attualità politico-parlamentare, attraverso la realizzazione di tesine e dossier di documentazione. I temi trattati sono 51 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I P SERVIZI GALVANI IODI stati i seguenti: - a.s. 2016-2017 "Bicameralismo paritario versus bicameralismo differenziato - L'abolizione del bicameralismo perfetto previsto dal testo della Legge Costituzionale pubblicata sulla G.U. del 15 aprile 2016"; - a.s. 2017-2018 "L'esercizio del diritto di voto"; - a.s. 2019-2020 "L'evasione fiscale: una piaga da combattere, una lotta da vincere". Le nostre classi sono state selezionate per partecipare a due giornate di formazione a Montecitorio, visitando la biblioteca della Camera, incontrando deputati, membri delle commissioni parlamentari e dell'Ufficio di Presidenza.
3. **SENATO & AMBIENTE.** Questo progetto, promosso dal Senato della Repubblica in collaborazione col Miur, è stato inaugurato con l'a.s. 2019-2020 con l'obiettivo di promuovere tra i giovani i valori



della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e di stimolarli a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Gli studenti devono individuare una questione di interesse ambientale su cui ritengono sia opportuno intervenire, svolgere in classe e sul territorio un'attività di ricerca, approfondimento e analisi nelle forme dell'indagine conoscitiva e predisporre un documento conclusivo. L'obiettivo è anche quello di favorire la conoscenza del Senato della Repubblica, delle sue funzioni e attività, con particolare riferimento agli strumenti conoscitivi e ispettivi di cui dispone per approfondire le materie su cui è chiamato a deliberare o a esercitare le funzioni di indirizzo e di controllo che gli sono proprie. Il nostro istituto ha partecipato, ed è stato selezionato tra tutte le scuole d'Italia, con un progetto relativo all'inquinamento da mozziconi di sigaretta. Il progetto in essere è ancora in via di elaborazione poiché, a causa dell'emergenza sanitaria, il Senato ha prorogato i termini di consegna degli elaborati all'anno scolastico 2020-2021.

4. UN GIORNO IN SENATO. L'iniziativa si propone di promuovere tra gli studenti la conoscenza del Senato della Repubblica, delle sue funzioni e delle attività che svolge, permettendo ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione da parte del Parlamento. Il Concorso parte dall'ideazione di un disegno di legge, prevede un'attività in classe di ricerca e approfondimento e culmina, per i progetti vincitori, in incontri di studio e formazione presso il Senato della Repubblica. Il nostro istituto ha partecipato a tale percorso con i seguenti progetti: - a.s. 2016-2017 "D isposizioni per l'attuazione di percorsi didattici professionalizzanti ai fini della valorizzazione delle eccellenze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro degli istituti professionali per i servizi socio-sanitari - articolazione arti ausiliarie delle professioni sanitarie - ottico e odontotecnico" - a.s. 2017-2018 "L'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro" - a.s. 2020-2021 "Per una scuola aperta, fruibile, inclusiva".
5. PREMIO LIBERO GRASSI. Il Premio Libero Grassi è un concorso nazionale rivolto alle scuole di ogni ordine e grado intitolato alla 52 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I P SERVIZI GALVANI IODI memoria di Libero Grassi, imprenditore siciliano ucciso dalla mafia perché non si è piegato alle estorsioni (il cosiddetto "pizzo"). Ogni anno, la Cooperativa Sociale Solidaria di Palermo, promotrice del concorso, propone agli studenti di approfondire la conoscenza di un tema, che cambia ogni anno (il lavoro, la violenza sulle donne, l'usura, il racket delle estorsioni, ...) sui quali gli studenti dovranno cimentarsi nella realizzazione di sceneggiature per brevi spot video. Le sceneggiature vincitrici trovano poi la realizzazione nello spot video realizzato dalla Cooperativa. Il nostro istituto ha partecipato più volte a questo concorso, ed è risultato vincitore in due occasioni, quando gli studenti delle classi vincitrici sono stati premiati con un viaggio a Palermo di tre giorni per far conoscere luoghi, realtà e storie dell'impegno sociale antimafia in Sicilia. I progetti presentati negli anni sono stati i seguenti: - a.s. 2013-2014 "La dignità del lavoro"; - a.s. 2014-2015 "I diritti di cittadinanza"; - a.s. 2015-2016 "Contro la corruzione"; - a.s. 2016-2017 "Il



dovere tributario: l'art. 53 Cost."; - a.s. 2019-2019 "Contro il racket: per la libertà dell'impresa e dei consumatori".

6. NOICONTROLEMAFIE. Noicontrolemafie è un festival della legalità promosso dalla Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con 18 Comuni che si pone l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi relativi al fenomeno mafioso in Italia e nel mondo, con un focus particolare al nostro territorio. Il direttore scientifico del festival è il professor Antonio Nicaso, docente alla Queen's University a Kingston e alla St. Jerome University a Waterloo in Canada e massimo esponente mondiale del fenomeno mafioso della 'ndrangheta, autore anche di numerose opere in collaborazione col magistrato Nicola Gratteri. Ogni anno, il festival propone diversi momenti di riflessione (dibattiti, tavole rotonde, incontri, lezioni) che si snodano nell'arco di una settimana. Il nostro istituto partecipa attivamente a tali iniziative, intervenendo con il coinvolgimento di numerose classi agli incontri e alla realizzazione di attività e lavori prodotti dagli studenti.
7. PROGETTO FONDAZIONE FALCONE. Ogni anno la Fondazione Falcone, intitolata al magistrato antimafia ucciso nell'agguato mafioso il 23 maggio 1992, propone alle scuole progetti volti ad approfondire la conoscenza delle mafie in Italia e nel mondo, cercando di aumentare nei giovani la consapevolezza di questo fenomeno e le sue gravi e distruttive conseguenze che si producono nella società intera. Il nostro istituto ha partecipato nei seguenti anni scolastici: - 2015-2016 "Diamo forza al nostro impegno" - 2016-2017 "Cantieri per la legalità" - 2018-2019 "Oltre il quartiere senza frontiere" - 2019-2020 "Li avete uccisi ma non vi siete accorti che erano semi" Inoltre, il 23 maggio 2019, il nostro istituto ha organizzato un evento per commemorare il XXVII anniversario delle stragi di via Capaci e via D'Amelio in quanto vincitore di un bando di concorso del Miur che prevedeva l'erogazione di fondi destinati a tale scopo. Alla manifestazione, tenutasi presso il nostro istituto scolastico, sono intervenute numerose personalità del mondo politico e sociale, tra cui la vice Presidente della Camera dei Deputati, onorevole Maria Edera Spadoni, le onorevoli Antonella Incerti e Laura Mantovani, il sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, la vice Presidente della Provincia di Reggio Emilia, dott.ssa Ilenia Malavasi, la Presidente dell'Ordine degli avvocati di Reggio Emilia, dott.ssa Celestina Tinelli, il commercialista dott. Lorenzo Galaverni, il funzionario del Credem dott. Onofrio Tardanico, il rappresentante dell'Istituto Cervi, Mirco Zanoni, il Presidente di Libera di Reggio Emilia, Manuel Masini, la consulente educational della Provincia di Reggio Emilia, dott.ssa Rosa Frammartino, l'attore, regista e scrittore Alessandro Gallo. Nel corso della mattinata si sono succedute numerose attività e incontri sul tema delle mafie; a tali attività hanno preso parte anche alcune classi di altri istituti scolastici reggiani.
8. CRITICAL MINDS. L'associazione reggiana "Iniziativa Laica" offre alle scuole percorsi di approfondimento dedicati al pensiero scientifico e allo spirito critico. Il progetto propone incontri con scienziati, ricercatori e filosofi, nel tentativo di stimolare gli studenti al pensiero libero e critico. Da alcuni anni, il nostro istituto partecipa a giornate di formazione su temi specifici,



accogliendo relatori che introducono i temi e che fanno riflettere gli studenti con i loro interventi. Tra i diversi argomenti affrontati: libertà, sottomissione, obbedienza, servitù volontaria; internet – virtuale - social media, cellule staminali, la pseudoscienza in rete: come difendersi e denunciarla: individuare le fonti attendibili, le biotecnologie alimentari e gli organismi geneticamente modificati: i miti e la realtà. L'istituto ha anche partecipato, in un'occasione, al concorso bandito a fine anno, ottenendo un riconoscimento dalla giuria dell'Associazione.

9. **PERCORSI DI LEGALITA'**. Tutte le classi prime del nostro istituto partecipano, ormai da diversi anni, a cicli di incontri che si tengono presso l'aula magna, tenuti dalle forze dell'ordine con lo scopo di fornire agli studenti strumenti di conoscenza e favorire in essi l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle norme giuridiche. Polizia di Stato, Polizia locale, Carabinieri, Guardia di Finanza, il cappellano del carcere hanno affrontato temi come il furto, l'utilizzo e lo spaccio di sostanze stupefacenti, il bullismo, il cyberbullismo, la normativa stradale, la vita in carcere e risposto alle domande degli studenti. La condivisione e la trattazione di temi così importanti da parte della nostra scuola si pone l'obiettivo di contribuire a formare i nostri giovani studenti e a farli diventare cittadini rispettosi delle regole e dei principi su cui poggia il nostro vivere comune, nel rispetto di tutti e nella partecipazione attenta e consapevole alla vita della comunità di appartenenza.

L'I.P.S.S.S. Galvani Iodi, in ossequio a quanto previsto dalla L. 20 agosto 2019 n. 92, ha introdotto per ogni anno di corso una progettazione trasversale a cui contribuiscono le diverse discipline mediante il loro singolo insegnamento per un monte ore complessivo di almeno 33 ore annue. Per i dettagli si rinvia all'allegato



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I P SERVIZI GALVANI IODI	RERI090008
CASA CIRCONDARIALE	RERI090019
GALVANI /IODI SERALE	RERI09050N

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali



svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati
strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi
contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi,
adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di
utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone
con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni
determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità
cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle
misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e
al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e
la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività
educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;



- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire



protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio

reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica
o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione



adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Approfondimento

QUADRI ORARIO

Allegati:

Allegato8. Quadri orario.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I P SERVIZI GALVANI IODI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

Allegato13. Ed civica.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO

Allegati:

Allegato8. Quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

I P SERVIZI GALVANI IODI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



ALLEGATO

Insegnamenti opzionali

NON PREVISTI

Dettaglio Curricolo plesso: CASA CIRCONDARIALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO

I curricoli si ispirano al Decreto Legislativo 61/2017 ed al successivo decreto 92/2018 - regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale. I documenti prevedono l'accorpamento delle discipline in Assi Culturali; vengono inoltre esplicitati i risultati di apprendimento del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale in termini di "competenze", "abilità" e "conoscenze", sia per le attività e gli insegnamenti di area generale, sia per le attività e gli insegnamenti di area professionalizzante.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Coerentemente con il D.Lgs 61/2017, che prevede l'organizzazione delle attività per Unità di Apprendimento, il presente documento di programmazione illustra le UDA previste per ogni periodo scolastico e/o annualità. Ogni docente segue lo svolgimento dei moduli propedeutici allineandosi alle linee del dipartimento disciplinare, operando tuttavia personalizzazioni laddove ritenuto didatticamente necessario e opportuno, anche in relazione alla sua libertà didattica.

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnamenti opzionali

NON PREVISTI





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I P SERVIZI GALVANI IODI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM**

AZIONE IN FASE DI PROGETTAZIONE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

La scuola si è sempre caratterizzata per un'organizzazione puntuale e precisa dei periodi di cosiddetta alternanza scuola-lavoro, ora PCTO. Sono stati elaborati validi progetti che prevedono sia attività indoor che outdoor che mirano a far incontrare gli studenti con il mondo del loro futuro lavoro. Queste esperienze sia inserite dentro che fuori il contesto scolastico sono sempre state recepite dalla scuola, anche nella valutazione, come momenti altamente formativi e parte integrante del percorso scolastico. Le aziende o le strutture del territorio accolgono con molto piacere i nostri studenti e sono disponibili a far acquisire loro le competenze previste proprio per questo percorso. Nonostante il MIUR e la normativa governativa abbia ridotto drasticamente le ore, l'Istituto continua nella sua tradizione con un monte ore congruo al fine del raggiungimento delle competenze necessarie per il completamento del profilo professionale. Nella programmazione delle attività di PCTO si provvederà sempre alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

PER I DETTAGLI SI RINVIA ALL'ALLEGATO PRESENTE SUL SITO WEB D'ISTITUTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO EINSTEIN

Il progetto ha come obiettivo quello di sostenere nello studio gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di sostenere nello studio gli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento mediante attività di tutoraggio di assistenza nell'esecuzione dei compiti, di favorire l'integrazione nella classe, di sviluppare l'autonomia nella vita scolastica ed extrascolastica, promuovere una relazione interpersonale di fiducia, di amicizia reciproca, che aumenti la motivazione e l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IMMAGINA PUOI



Il laboratorio si rivolge agli studenti con disabilità dell'istituto che a piccolo gruppo partecipano ad attività manuali di laboratorio creativo privilegiando l'utilizzo di materiali di riciclo anche in un'ottica di sensibilizzazione alla tutela del patrimonio ambientale e per lavorare al miglioramento della motricità fine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla tutela del patrimonio ambientale e per lavorare al miglioramento della motricità fine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TUTOR ALLIEVI CON DISABILITA'

Il progetto, finanziato dalla provincia di Reggio Emilia, ha come obiettivo quello di sostenere nello studio gli studenti con disabilità mediante attività di tutoraggio di assistenza nell'esecuzione dei compiti, di favorire l'integrazione nella classe, di sviluppare l'autonomia nella vita scolastica ed extrascolastica, promuovere una relazione interpersonale di fiducia, di amicizia reciproca, che aumenti la motivazione e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sostenere nello studio gli studenti con disabilità mediante attività di tutoraggio di assistenza nell'esecuzione dei compiti, di favorire l'integrazione nella classe, di sviluppare l'autonomia nella vita scolastica ed extrascolastica, promuovere una relazione interpersonale di fiducia, di amicizia reciproca, che aumenti la motivazione e l'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' MOTORIA ALUNNI H

Il laboratorio promuove laboratori di attività motorie e sportive rivolte agli studenti diversamente abili, con l'obiettivo di offrire una opportunità di sperimentare, anche in modo limitato o discontinuo, diverse attività motorie che possano essere d'aiuto nella formazione di alunni fragili e con minori possibilità di accesso alle realtà sportive che offre il territorio.

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza dell'importanza di un mantenimento di uno stile di vita sano e attivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI CUCINA

Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti con disabilità in orario curricolare nella realizzazione di attività laboratoriali di cucina

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti con disabilità in orario curricolare nella realizzazione di attività laboratoriali di cucina

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● QUALE LAVORO?

Il progetto si propone di offrire agli studenti con disabilità opportunità ed esperienze formative presso il Centro di formazione professionale Fondazione Simonini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

L'obiettivo consiste nella progettazione di attività di tirocinio e di alternanza scuola-lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ACCOGLIENZA ALUNNI DISABILI

Accoglienza studenti con disabilità da parte del gruppo dei docenti di sostegno, mediante interventi di raccordo con insegnanti delle scuole medie, medici di riferimento e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accoglienza studenti con disabilità da parte del gruppo dei docenti di sostegno, mediante interventi di raccordo con insegnanti delle scuole medie, medici di riferimento e famiglie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



LABORATORIO O.L.A.

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere la riflessione sulle proprie esperienze di stage attraverso l'autovalutazione e la condivisione con i compagni di laboratorio degli aspetti critici e positivi dell'esperienza personale di PCTO, sui comportamenti adeguati e non adeguati sul posto di lavoro, sulle proprie potenzialità e i propri limiti, sulle proprie aspettative legate al mondo del lavoro e in generale alla vita adulta. Inoltre si propone di sviluppare le conoscenze, le competenze e le capacità spendibili nell'età adulta e utili alla realizzazione del progetto di vita.

Risultati attesi

Sviluppare le conoscenze, le competenze e le capacità spendibili nell'età adulta e utili alla realizzazione del progetto di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● MOBILITA' EUROPEA E ERASMUS IES

Il progetto ha l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza interculturale e internazionale nell'ottica di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze linguistiche, di migliorare la capacità di adattamento, l'autonomia personale e il rispetto degli impegni e delle regole anche per mettere sé stessi alla prova in contesti culturali e linguistici differenti da quello di provenienza e porsi di fronte a nuove realtà lavorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingue straniere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Il progetto ha come obiettivo quello di potenziare atteggiamenti di disponibilità e apertura alla relazione attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze di genere, rafforzare la cultura dei diritti e il valore dell'alterità per contrastare forme di comunicazione violenta nell'ambito della relazione e promuovere una cultura di prevenzione in ragazze e ragazzi nei confronti della violenza contro le donne. Il progetto coinvolge l'associazione Non Da Sola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare atteggiamenti di disponibilità e apertura alla relazione attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze di genere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● STOP THE BULLY

Il progetto, curato da docenti interni con la collaborazione di esperti, è finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contrastare la diffusione di forme di bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● UOMINI IN FUGA

Il progetto, curricolare, prevede di sensibilizzare gli studenti in relazione ai flussi migratori, con particolare riferimento ai richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti in relazione ai flussi migratori, con particolare riferimento ai richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CIBO TRA RISORSA E SPRECO

Il progetto, curricolare, prevede di sensibilizzare gli studenti in relazione agli sprechi alimentari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti in relazione agli sprechi alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PEER DIGITALI

Il progetto ha come obiettivo interventi di monitoraggio e tutoraggio a sostegno dell'innovazione digitale, con l'obiettivo di far acquisire le capacità di ricercare, utilizzare e verificare adeguatamente le fonti sul web, realizzare attività di fat-checking.

Risultati attesi

Lo scopo è quello di formare un gruppo di peer digitali che negli anni possano svolgere questo ruolo con gli studenti del biennio

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel nostro istituto sono attivi, da alcuni anni, diversi progetti nell'ambito dell'insegnamento di "Educazione civica", tutti volti a favorire la riflessione sull'attualità della nostra Carta costituzionale e l'acquisizione da parte degli studenti dell'importanza dell'esercizio di una cittadinanza attiva. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata sul sito web della scuola <https://www.galvaniiodi.it/cittadinanza-e-costituzione.html>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

CORSO BLSA MANOVRE SALVAVITA; SCUOLA LIBERA DAL FUMO; AFFETTIVITA' E SESSUALITA'; GIOCO D'AZZARDO; MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI; AVIS – ADMO e AIDO; IL LINGUAGGIO DELLE EMOZIONI; OBIETTIVO SALUTE – PREV. ONCOLOGICA; IL RAPPORTO SALUTE – MALATTIA IN PERIODI DI EPIDEMIE; A SCUOLA IN SALUTE ROTARY CLUB - FRA PIACERE E RISCHIO: IL GIOCO D'AZZARDO I progetti hanno come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti all'importanza dell'adozione di stili di vita sani e consapevoli, nonché di potenziare competenze di base e favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza responsabile sotto molteplici aspetti: dall'apprendimento delle tecniche salvavita alla prevenzione del tabagismo, dall'educazione all'affettività e alla sessualità alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, alla lotta contro la ludopatia. Particolare attenzione viene data all'analisi del rapporto salute-malattia in tempi di epidemie, per favorire l'acquisizione di fattori protettivi e potenziare la percezione del rischio. Per quanto riguarda il percorso di prevenzione oncologica il progetto si propone di analizzare i preconcetti legati alle malattie oncologiche e potenziare la percezione del rischio, promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli che tengano conto della imprescindibile unità fra dimensione fisica, psicologica e sociale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Vedere sintesi progetto



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI IRC

LO SPIRITO CURA IL CORPO; I CORRIDORI UMANITARI; INCONTRO CON IL CAPPELLANO DEL CARCERE ED EX DETENUTO; MI FIDO DI TE I progetti, attivati nell'ambito dell'insegnamento di IRC, hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti a molteplici tematiche sociali e civiche, di invitare alla riflessione sulle esperienze di dolore vissute durante i percorsi di PCTO in assistenza socio-sanitaria, di acquisire consapevolezza dell'importanza che ha la dimensione spirituale nel percorso di guarigione o di fine vita, di elaborare strategie verbali e non verbali di attenzione e cura verso la sfera spirituale della persona assistita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti alla cittadinanza attiva e al comportamento socialmente consapevole.

Destinatari

Gruppi classe



● ACCENDIAMO LA VISTA

Il progetto, dalla significativa valenza sociale e civica, si propone di offrire agli studenti ottici, con particolari abilità laboratoriali, l'opportunità professionale di produrre occhiali per pazienti reali su prescrizione optometrica, fornendo loro anche uno stimolo molto forte sul piano delle motivazioni allo studio e all'impegno nelle esercitazioni pratiche; inoltre lo scopo è anche quello di dare l'opportunità a strutture sanitarie operanti nel Terzo Mondo o nella nostra provincia in favore di persone bisognose di rispondere al bisogno di protesi oculari senza aggravio di spesa per quanto riguarda la realizzazione dei medesimi. Il progetto si pone come esperienza di reale collaborazione fra Scuola, Aziende, strutture sanitarie del settore e Istituzioni nello spirito della tanto auspicata interazione fra ambiente d'apprendimento e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito nell'ambito delle competenze professionali

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● PROTESI CARITAS

Il progetto, dalla significativa valenza sociale e civica, si propone di offrire agli studenti odontotecnici, con particolari abilità laboratoriali, l'opportunità professionale di produrre, sotto la guida del responsabile tecnico, protesi per pazienti reali su prescrizione odontoiatrica, fornendo loro anche uno stimolo molto forte sul piano delle motivazioni allo studio e all'impegno nelle esercitazioni pratiche; inoltre lo scopo è anche quello di dare l'opportunità alle strutture sanitarie di poter fruire di protesi dentarie senza aggravio di spesa per quanto riguarda la realizzazione delle medesime. Il progetto si pone come esperienza di reale collaborazione fra Scuola, Provincia, AUSL e CARITAS nello spirito della tanto auspicata interazione fra ambiente d'apprendimento e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito nell'ambito delle competenze professionali



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● INCONTRO CON L'AUTORE

La lettura ha un ruolo fondamentale nella formazione permanente ed è a scuola che l'amore per la lettura e per l'incontro con i testi dovrebbe svilupparsi e crescere, per diventare patrimonio di vita per tutti. Il progetto, curato dal dipartimento di LETTERE, propone attività di lettura "attiva" in collaborazione con la casa editrice EINAUDI. I libri, acquistati dalla scuola e dati in comodato d'uso agli studenti, saranno letti dagli studenti e dalle studentesse del biennio e dopo la lettura sarà approntata una intervista di interclasse da realizzare durante l'incontro conclusivo con l'autore del libro, per un confronto collettivo dialettico e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'approccio individuale alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA FOTOGRAFIA VERISTA



I ragazzi utilizzano abitualmente il cellulare per scattare fotografie. Il progetto si pone come obiettivo quello di far acquisire consapevolezza nell'uso del cellulare come strumento per fotografare, all'interno dell'UDA "Raccontare l'oggi" che ha il focus sul Verismo e sulla fotografia verista. Il progetto è rivolto alle classi quinte. I ragazzi impareranno a utilizzare correttamente lo scatto fotografico, con l'obiettivo di raccontare la realtà contemporanea a loro prossima e per loro significativa. Il progetto prevede l'intervento in classe di un docente esperto di rappresentazione grafica e fotografica, interno alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento trasversale fra discipline scolastiche e quotidianità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA STANZA DI DANTE

In collaborazione con l'associazione Amici di Gancio Originale, il progetto, rivolto agli studenti di recente immigrazione delle classi prime e seconde, ha come obiettivo quello di favorire la costruzione di relazioni positive fra pari, incrementare la possibilità di integrazione dei minori immigrati attraverso il sostegno alla frequenza scolastica e potenziare gli apprendimenti, in particolare quello della lingua italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incrementare la possibilità di integrazione dei minori immigrati attraverso il sostegno alla frequenza scolastica e potenziare gli apprendimenti, in particolare quello della lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto è finalizzato all'alfabetizzazione degli studenti NAI, sia attraverso l'impiego di risorse interne sia mediante l'attivazione di percorsi in rete di scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Alfabetizzazione degli studenti NAI, sia attraverso l'impiego di risorse interne sia mediante l'attivazione di percorsi in rete di scuole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ALFABETIZZAZIONE TEATRALE

Il progetto ha come obiettivo l'avvicinamento ai linguaggi teatrali, promuovendo una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare un'espressione creativa di sé stessi che permetta a persone con differenti esperienze di incontrarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti ai linguaggi teatrali

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● GRUPPO CURRICOLO VERTICALE

Il gruppo di lavoro ha come obiettivo quello di realizzare il CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, in fase di completamento. In particolare l'obiettivo è quello di revisionare il curriculum d'Istituto dei primi 4 anni e redigere il curriculum per la classe V, revisionare le Unità di Apprendimento progettate e progettare quelle relative al V anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzazione curricolo verticale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PAROLE ED EDUCAZIONE

Il progetto nasce dalla necessità di integrare gli insegnamenti di ITALIANO e di METODOLOGIE OPERATIVE, nelle classi prime e seconde, per salvaguardare un metodo di lavoro consolidatosi negli anni. Il docente di lettere svolge l'ora di potenziamento in attività didattica durante un'ora curricolare del docente di metodologie operative. Il prodotto finale da realizzare è a discrezione dei docenti contitolari del progetto didattico ed è declinabile in base alle esigenze della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Realizzazione di progetti didattici trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “SOSPESA LA MIA FREQUENZA ACCETTO DI FARE UNA ESPERIENZA” LAVORI SOCIALI STUDENTI SOSPESI

Il progetto nasce dall'idea di offrire esperienze educative e formative agli studenti soggetti a provvedimenti disciplinari con sospensione di frequenza. Il nostro Istituto opera da decenni in sinergia con enti radicati sul territorio attraverso progetti per la scolarizzazione e il recupero degli studenti più svantaggiati, talora in situazioni economiche gravose e privi anche in famiglia di un ambiente educativo costruttivo. Proprio per questo le sanzioni disciplinari non hanno l'obiettivo di penalizzare lo studente che si rende responsabile di violazioni del regolamento, bensì costituiscono un provvedimento che vuole essere il più possibile formativo e di crescita.

Risultati attesi

Ridurre il manifestarsi di comportamenti non consoni all'ambiente scolastico



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BENESSERE

Il progetto si propone di attuare molteplici interventi secondo quanto previsto dal PNRR Futura-La scuola per l'Italia di domani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il benessere nella vita scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● BLOG – PROFESSIONE REPORTER

Il progetto propone di valorizzare gli studenti più competenti nella padronanza della lingua italiana scritta e di creare una vera e propria piccola redazione d'istituto impegnata nella cura e nella gestione del BLOG d'istituto. Il progetto, dal forte carattere motivazionale, ha l'obiettivo di favorire l'apprendimento mediante sperimentazioni didattiche innovative legate a strategie di problem solving e compiti di realtà, cercando così anche di ri-motivare studenti che manifestano particolare predilezione per la redazione del testo scritto in genere, per la comunicazione anche multimediale e per il lavoro di gruppo anche di inter-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità e le abilità linguistiche degli studenti

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI ITALIANO

Il progetto si propone di aderire, come Istituto, al progetto MIUR delle Olimpiadi di Italiano. Il progetto è senz'altro da privilegiare per la molteplicità di aspetti peculiari che presenta. Infatti, oltre che favorire un'ottica di valorizzazione delle eccellenze, il progetto favorisce lo sviluppo delle abilità linguistiche e l'approccio alle tipologie di esercizi linguistici e grammaticali presenti anche nelle prove INVALSI CBT. Inoltre l'attività stimola lo scambio fra pari in un'esperienza interclasse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche nella madrelingua attraverso la motivazione personale e la competizione

Risorse professionali

Interno

● PET (PRELIMINARY ENGLISH TEST)

Il progetto offre agli studenti la possibilità di conseguire la certificazione linguistica per la lingua



inglese (livello B1) in base al quadro di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue straniere (QCER). Il progetto si rivolge solo agli studenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi che hanno un buon livello di competenza linguistica e sono motivati a potenziare la abilità di ascolto, produzione e comprensione della lingua inglese. L'attivazione del progetto sarà curata con l'appoggio del centro linguistico LINGUA POINT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli studenti la possibilità di conseguire la certificazione linguistica per la lingua inglese (livello B1) in base al quadro di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue straniere (QCER)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● EURODESK YOUNG MULTIPLIER

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze e quarte e prevede la realizzazione di un percorso formativo dedicato alle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione allo scopo di promuovere la cittadinanza attiva. Il percorso, valido ai fini del PCTO, si propone di far acquisire ai partecipanti competenze e conoscenze utili per la loro formazione personale e professionale con l'obiettivo di favorire l'attivazione di un Eurodesk Corner (sportello informativo fisico e/o virtuale) all'interno dell'Istituto scolastico. I partecipanti diventeranno infatti "multipliers", ovvero moltiplicatori, nei confronti dei propri coetanei, di informazioni sulle opportunità europee di mobilità per l'apprendimento. Potranno condividere le opportunità e i progetti attività,



diffondendo l'informazione a tutti gli studenti del proprio istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Realizzazione di un percorso formativo dedicato alle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione allo scopo di promuovere la cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● TORNEI SPORTIVI INTERNI

Il progetto mira a soddisfare i bisogni dei ragazzi relativi allo sviluppo di capacità relazionali e motorie, soprattutto dopo le restrizioni legate alla pandemia. Obiettivi misurabili del progetto sono il coinvolgimento del maggior numero di ragazzi e sviluppare negli alunni/e le capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

Risultati attesi

Obiettivi misurabili del progetto sono il coinvolgimento del maggior numero di ragazzi e sviluppare negli alunni/e le capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale



Risorse professionali

Interno

● AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

Risultati attesi



Acquisire consapevolezza in materia di competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● IO TI VEDO

Percorsi a cura dell'indirizzo OTTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.



Risultati attesi

Rimotivazione degli studenti e orientamento consapevole alla professione

● GUARDIAMO AL FUTURO

Riciclo di occhiali usati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti del corso OTTICO, rimotivazione ed educazione ambientale

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI SCIENZE MOTORIE

Baseball; Attività motoria in ambiente naturale; Tornei di pallavolo; Atleticamente; Scuola in forma (Centro Scolastico Sportivo); Atletica; Note di ballo;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare sul contrasto alla dispersione scolastica adottando continuamente nuove strategie didattiche al fine di supportare e dare risposte attuali e innovative per il raggiungimento del successo scolastico e formativo, anche in relazione a quanto previsto dal DLgs 61/2017.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo l'adempimento dell'obbligo, attraverso interventi di ri-orientamento e ri-motivazione continui.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in scienze motorie

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● OCCHIO ALLE SUPERIORI: DOCENTI PER UN GIORNO

Progetto corso OTTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rimotivazione, riorientamento

Risorse professionali

Interno

● VEDIAMOCI! CON IL GALVANI IODI

Progetto percorso OTTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

Risultati attesi

Rimotivazione, riduzione della dispersione scolastica

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI SCRITTURA PROFESSIONALE

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti delle classi quinte alle principali tecniche di scrittura professionale in ambito lavorativo, oltre che di guidarli nella redazione del CV.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alla lingua italiana, con interventi scolastici ed extrascolastici di consolidamento .

Traguardo

Raggiungere in percentuali maggiori i livelli 4 e 5 nelle prove INVALSI.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche in ambito lavorativo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● **DON ZEFIRINO IODI - IL FONDATORE DELL'ISTITUTO**

Partecipazione alle celebrazioni per il 150esimo anniversario della fondazione del Pio Istituto Artigianelli e realizzazione della biografia di Don Zefirino Iodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Operare sul contrasto alla dispersione scolastica adottando continuamente nuove strategie didattiche al fine di supportare e dare risposte attuali e innovative per il raggiungimento del successo scolastico e formativo, anche in relazione a quanto previsto dal DLgs 61/2017.

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono scolastico dopo l'adempimento dell'obbligo, attraverso interventi di ri-orientamento e ri-motivazione continui.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alla lingua italiana, con interventi scolastici ed extrascolastici di consolidamento .

Traguardo

Raggiungere in percentuali maggiori i livelli 4 e 5 nelle prove INVALSI.

Risultati attesi

Elaborazione competente e consapevole del senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla sua mission.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AIOP EDUCATION

Partecipazione al progetto per la valorizzazione delle eccellenze in ambito odontotecnico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

Risultati attesi

Valorizzazione eccellenze di settore

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **3 DICEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA'**

organizzazione della giornata internazionale della disabilita'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

inclusione

Risorse professionali

Interno

● LABORATORI ALUNNI H

Diverse progettualità rivolte agli studenti H: Laboratorio di biblioteca, "fioriamo insieme" (laboratorio serra); lab. avviamento all'informatica; lab. attività espressiva e teatro; attività motoria Sport per tutti (Arrampicata, scherma, judo, nuoto, bowling, riabilitazione equestre, atletica, orienting)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso scolastico e di analfabetismo di ritorno.

Risultati attesi

inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

I P SERVIZI GALVANI IODI - RERI090008

CASA CIRCONDARIALE - RERI090019

GALVANI /IODI SERALE - RERI09050N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno. Lo studente è coinvolto attivamente in questo processo attraverso il contratto formativo che deve renderlo consapevole del proprio apprendimento aiutandolo a conoscere e a riconoscere l'obiettivo (dove deve arrivare), l'iter operativo (il percorso da compiere), il livello di obiettivo raggiunto.

Per questo motivo i docenti diversificano la valutazione a in:

- Valutazione d'ingresso: accertamento delle competenze delle abilità di base- prerequisiti;
- Valutazione come processo dinamico formativo in itinere: analisi dell'aderenza delle conoscenze rispetto ai curricoli disciplinari, dei livelli di competenza raggiunti, delle carenze e predisposizione di adeguate strategie di recupero;
- Valutazione sommativa: quantificazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione misurando l'acquisizione di competenza ed abilità.

In riferimento alla valutazione delle competenze, si utilizzano gli strumenti predisposti dai dipartimenti disciplinari che misurano le evidenze secondo livelli di padronanza stabiliti.

Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizzano anche prove per classi parallele. Si segue a tal proposito la seguente scala:

GIUDIZIO / VOTO

- Rifiuto della materia- consegna in bianco- rifiuto dell'interrogazione / 1



- Gravemente insufficiente / 2-3
- Insufficiente / 4-5
- Sufficiente / 6
- Discreto / 7
- Buono / 8
- Ottimo / 9-10

La valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, le competenze adeguate al profilo professionale e le capacità acquisite, le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, i debiti e crediti formativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Allegato13. Ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD e considerando i punti più significativi sul processo di attuazione dei DPR 249/1998, DPR 235/2007, Legge 169/08, DPR 122/2009.

Nel corso del biennio la valutazione del Consiglio avrà una funzione orientativa e formativa; terrà perciò conto dell'età evolutiva degli alunni, fornendo consigli e orientamenti per il passaggio ad altri indirizzi o soggetti formativi, se necessario, e curando il rilascio delle certificazioni delle competenze per gli alunni prosciolti dall'obbligo. Il Consiglio di Classe inoltre decide, per il bene dello studente e caso per caso, se sia utile ed effettivamente formativa la ripetenza dell'anno scolastico.

Per le classi terze, quarte e quinte i criteri concordati si coniugano con i criteri di assegnazione del credito scolastico, secondo le normative vigenti. Per quanto riguarda l'integrazione del credito



scolastico ogni c.d.c. tiene conto, a sua insindacabile discrezione, delle attività esterne / interne certificate secondo i criteri individuati dal collegio dei docenti.

Per l'assegnazione del voto di comportamento si utilizza la seguente scala:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
 - 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
 - 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
 - 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
 - 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
 - 5 Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.
- Le valutazioni di comportamento inferiori all'8 vanno adeguatamente motivate e giustificate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Allievi assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.
- Allievi con gravi carenze nelle capacità di apprendimento e di concentrazione, per i quali si riterrebbe negativa la prosecuzione dello stesso percorso scolastico e consigliabile invece un intervento di riorientamento.
- Allievi con più di 4 insufficienze al termine della classe prima, con più di 3 insufficienze nelle classi seconda e terza, con più di 2 insufficienze nella classe quarta.



- Ogni consiglio di classe potrà operare in deroga ai suddetti criteri, valutando caso per caso con particolare attenzione psico-pedagogica, anche e soprattutto in considerazione della maturazione dello studente in termini di competenze umane, civiche e sociali oltre che disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Si considerano valide per l'attribuzione del credito formativo le attività che si svolgono internamente ed esternamente all'istituto (delibera del CD 20.10.2022):

- Certificazioni linguistiche
- Certificazioni informatiche (es. ECDL...)
- Frequenza scuola all'estero (nell'ambito di progetti), soggiorni-studio e lavoro all'estero durante i mesi estivi (minimo 30 ore)
- Attività culturali esterne alla scuola (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...)
- Attività di volontariato / socialmente utili (minimo 40 ore)
- Esperienze di lavoro estive documentate, svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (40 ore)
- Attività sportive agonistiche
- Certificazioni o attestati di partecipazione a corsi relativi ad attività di assistenza alla persona (es. assistente bagnanti...)

Ai fini della attribuzione del credito scolastico, per l'assegnazione allo studente del punteggio massimo della banda di riferimento determinata dalla media dei voti, devono essere contestualmente presenti almeno due dei seguenti criteri:

- Assiduità della frequenza scolastica
- Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto
- Orientamento in entrata; peer; stanza di Dante; Einstein; accendiamo la vista (segreteria)
- Partecipazione ad attività extrascolastiche certificate deliberate dal collegio docenti

L'integrazione del punteggio non può avere luogo in presenza di debiti e/o lavori estivi.



Ogni esperienza sarà attentamente valutata e ritenuta comunque opportuna a insindacabile giudizio del consiglio di classe.

Criteri di valutazione particolari

Criteri di valutazione alunni con D.S.A.

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico -didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dai docenti, sulla base della documentazione pervenuta.
2. Dopo una prima osservazione dei casi, i consigli di classe predispongono ed approvano un PDP con l'indicazione particolareggiata degli interventi, dei criteri di valutazione e verifica nonché gli strumenti di ausilio a disposizione dell'alunno. Il PDP è condiviso con la famiglia e con lo studente se maggiorenne. La programmazione è collegiale e tiene in debita considerazione la certificazione prodotta dalla famiglia.
3. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

Criteri di valutazione degli alunni diversamente abili

I criteri di valutazione fanno riferimento al PEI di ogni alunno, redatto in modo collegiale dai docenti di sostegno e da tutti i docenti del consiglio di classe che costruiscono, in accordo e collaborazione con la famiglia, un percorso personalizzato finalizzato alla costruzione del progetto di vita (sia in termini di autonomia, sia in ambito professionali) del singolo studente.

1. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.
2. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.
3. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito,



alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

Criteri di valutazione degli alunni stranieri

L'art. 1 del DPR 122/09 al comma 9 recita "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani."

L'art. 45 prevede che "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni, stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola."

L'art. 1 del DPR 122 prescrive un adattamento dei programmi di insegnamento, ciò significa che per ogni studente può essere, a discrezione del singolo consiglio di classe, predisposto un PEP (piano educativo personalizzato) nel quale il consiglio di classe individua, per ogni materia, gli obiettivi minimi sui quali l'alunno a fine anno scolastico sarà valutato.

- Valutazione in corso d'anno: per gli alunni NAI e/o non in grado di affrontare i contenuti delle discipline curricolari per conoscenze linguistiche non sufficienti, sul documento di valutazione del primo quadrimestre, negli spazi riservati alle discipline, a seconda della data di arrivo dello studente e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, potrebbero essere espressi enunciati (SEG = senza elementi di giudizio) che esprimono il seguente concetto: "La valutazione viene sospesa in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana e non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati".

- Valutazione di fine anno: nel secondo quadrimestre la valutazione è la garanzia per il passaggio o meno alla classe successiva e quindi deve essere formulata.

- Classe prima: Gli studenti da poco in Italia potranno raggiungere risultati adeguati in tempi diversi rispetto ai compagni di classe. Di conseguenza, "la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto lo studente si trova ancora nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana". Il consiglio di classe, il quale è deputato a determinare non solo il possesso della lingua e la padronanza delle singole discipline, ma anche gli obiettivi trasversali di integrazione impegno e partecipazione al lavoro, terrà conto anche della regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione e potrebbe ritenere utile attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi.

- Classe seconda / terza / quarta: Le classi seconda, terza e quarta hanno la necessità di valutare la costante progressione, tale per cui, pur permanendo ovvie limitazioni al possesso della lingua,



tuttavia deve essere sviluppata la sicura padronanza delle nozioni e competenze previste per l'anno in ogni disciplina. Pertanto, pur consigliando un margine di oscillazione e personalizzazione, vale l'equiparazione dei risultati (c.d. "obiettivi minimi", se necessario) alla classe di appartenenza.

□ Classe quinta (ammissione all'Esame di Stato): in base alla normativa vigente

Strategie per il recupero e il potenziamento

I dipartimenti disciplinari definiscono le strategie di recupero rivolte agli studenti che abbiano riportato una valutazione insufficiente individuandole fra

- studio individuale
- sportello didattico
- corso di recupero
- recupero in itinere
- pausa didattica

Le modalità vengono scelte in base al reale bisogno formativo del singolo studente.

La prova di recupero sarà indicata allo studente che la svolgerà secondo modalità e tempi stabiliti dal docente. Non sarà dato luogo a più di una prova di recupero in relazione a un determinato contenuto. L'assenza alla prova di recupero si identifica come rifiuto e rinuncia all'opportunità. La maggior parte degli alunni soprattutto delle classi prime presenta difficoltà di apprendimento dovute a demotivazione, mancanza di autostima e d un metodo di lavoro non adeguato e pertanto il lavoro dei consigli di classe è costantemente volto a colmare queste lacune, attraverso una didattica inclusiva continuamente monitorata e valutata per migliorarne l'efficacia. Queste attività progettate sia per il gruppo classe che per i singoli individui, nel lungo periodo risultano essere efficaci per la maggior parte dei casi. La scuola progetta e realizza in orario curricolare e non, attività anche in collaborazione con il territorio, che permettono la valorizzazione degli alunni di tutte le classi e il reale potenziamento di competenze formali e non formali. Il lavoro d'aula prevede regolarmente in tutte le classi lo svolgimento di interventi individualizzati previsti nei PEI e PDP e nelle programmazioni curricolari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'ISTITUTO DISPONE DI STRUMENTI ESSENZIALI A SUPPORTO DI UNA DIDATTICA PIÙ INCENTRATA SULL'ATTENZIONE VERSO LE VARIE ESIGENZE DI CARATTERE SOCIALE E FORMATIVO, SPECIALMENTE PER QUANTO RIGUARDA I SOGGETTI PIÙ BISOGNOSI DI PERCORSI PERSONALIZZATI E INDIVIDUALIZZATI A LIVELLO SCOLASTICO.

NEL RISPETTO DI UNA TRADIZIONE CHE FA CAPO AI PRINCIPI DI INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE SOCIALE DI DON ZEFIRINO IODI, UNO DEI PRIMI TEORICI PEDAGOGISTI NELLA VOLONTÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SU QUESTI TEMI, LA SCUOLA HA SVILUPPATO NUMEROSE E NOTEVOLI COMPETENZE PROGRAMMATICHE VOLTE A METTERE IN ATTO AZIONI IN GRADO DI FRONTEGGIARE LE SITUAZIONI PIÙ ARTICOLATE E COMPLESSE. I PROGRAMMI E I PROGETTI REALIZZATI NEL CORSO DEGLI ANNI, ATTUATI CON INNOVATIVE STRATEGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE, RAPPRESENTANO UN PUNTO IMPORTANTE PER LA CRESCITA DELLA CONVIVENZA SOCIALE E LO SVILUPPO DELLE MEDESIME REALTÀ SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

PIANO INDIVIDUALE DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI



La scuola prevede la stesura e applicazione di un Piano Individuale di Prevenzione e Gestione delle crisi comportamentali. Il Piano è uno strumento che consente alla scuola di affrontare le situazioni di crisi esplosive in modo specifico, organizzato, competente.

Ciascun Piano comprende due linee di azione. Da un lato percorsi per prevenire le crisi comportamentali, o per ridurle di intensità e di frequenza con l'obiettivo di comprendere la funzione della crisi e insegnare comportamenti sostitutivi in grado di permettere allo studente di raggiungere il medesimo scopo ma con modalità adeguate.

D'altra parte il Piano prevede la definizione delle modalità di intervento nel momento in cui una crisi comportamentale si manifesta (chi fa che cosa, come). La crisi è sempre un episodio traumatico che tende ad attivare una reazione istintiva non sempre adeguata. La definizione di un Piano di gestione permette agli operatori di intervenire nella situazione senza subirla, fornendo allo studente coinvolto risposte educativamente orientate. Accanto a questo il Piano prevede la definizione delle strategie di debriefing (rielaborazione) dell'evento di crisi per il soggetto coinvolto, per gli operatori e per i compagni di classe.

Il Piano è frutto dell'alleanza educativa tra scuola, sanità, servizi sociali, famiglie, realtà del territorio al fine di definire interventi specifici, coordinati, coerenti e di conseguenza più efficaci. Il documento diventa parte integrante della programmazione individualizzata (PEI e PDP) dello studente.

La scuola attua il Piano Individuale di Prevenzione e Gestione delle crisi comportamentali tenuto conto delle risorse umane e finanziarie disponibili.



L'ISTITUTO HA UNA ATTENZIONE PARTICOLARE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, I COSIDDETTI STUDENTI CON B.E.S. (IN TALE CATEGORIA VENGONO INCLUSI STUDENTI E STUDENTESSE CON CERTIFICAZIONI COME DA L. 104/92, RAGAZZI CHE PRESENTANO UNO SVANTAGGIO SOCIALE E CULTURALE, AFFETTI DA DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO COME DA L. 170/2010 E/O DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, CON DIFFICOLTÀ DERIVANTI DALLA NON CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANA, COMPROVATI MOTIVI DI SALUTE), SOSTENENDO DA SEMPRE UNA POLITICA DI INCLUSIONE VOLTA A DARE A TUTTI GLI STUDENTI GLI STRUMENTI PER INDIVIDUARE, POTENZIARE E VALORIZZARE LE PROPRIE ATTITUDINI, IN FUNZIONE DI UN FUTURO PROGETTO DI VITA; INOLTRE SONO INCLUSI NEI "B.E.S." STUDENTI PER I QUALI IL CONSIGLIO DI CLASSE HA RILEVATO, DOPO APPROFONDIRLA E ATTENTA ANALISI PEDAGOGICO-DIDATTICA, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

TUTTE LE ATTIVITÀ SONO VOLTE A FAVORIRE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DISABILI E IN UNA LOGICA DI VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ E DI ARRICCHIMENTO RECIPROCO . I CONSIGLI DI CLASSE LAVORANO COESI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI E DEI PDP NELLA LORO REGOLARE REVISIONE PER ADEGUARSI AI CAMBIAMENTI /PROGRESSI DI OGNI SINGOLO ALUNNO. VIENE PRIVILEGIATA, DI ANNO IN ANNO E SEMPRE CON MAGGIORE RISALTO, LA DIDATTICA INCLUSIVA CHE PREVEDE ATTIVITÀ LABORATORIALI, COOPERATIVE LEARNING, TUTORAGGIO TRA PARI, CHE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI RISULTA EFFICACE NEL RISPONDERE AI BISOGNI DEI SINGOLI ALUNNI. L'ISTITUTO HA PREVISTO LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI SPECIFICI COME LABORATORI DI ATTIVITÀ MOTORIE (JUDO, NUOTO, IPPOTERAPIA, DANZABILITY), ATTIVITÀ DI AUTONOMIA E DI CREATIVITÀ ESPRESSIVA (MUSICA, PITTURA E TEATRO) E ATTIVITÀ LABORATORIALI CHE PREPARANO GLI STUDENTI AD AVVICINARSI AL MONDO DEL LAVORO (LABORATORIO DI INFORMATICA, DI CUCINA E DI SERRA SU VARI LIVELLI ATTITUDINALI).



PER GLI ALUNNI STRANIERI, LA SCUOLA ORGANIZZA PERCORSI INTERNI DI LINGUA ITALIANA CON DOCENTI INTERNI E/O RETI DI SCUOLE, PER FAR ACQUISIRE LORO GLI STRUMENTI MINIMI PER INTERAGIRE CON I PARI E RAPPORTARSI NEI NUOVI CONTESTI DI LINGUA E DI STUDIO. LA SCUOLA REALIZZA PER TUTTO IL QUINQUENNIO CON SUCCESSO ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DI VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ (PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DELLA DIVERSITÀ, INCONTRO CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, INCONTRO CON ALCOLISTI ANONIMI, GIORNATE ORGANIZZATE PRESSO LA MENSA CARITAS PER LA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PASTI, RICORRENZA LEGGI RAZZIALI, INCONTRI CON ISTORECO) FAVORENDO UNA MAGGIORE CONOSCENZA RECIPROCA E MIGLIORE INTERAZIONE DI CARATTERE STORICO E SOCIALE.

Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha attivato percorsi di accoglienza e potenziamento delle competenze metacognitive rivolti agli studenti con DSA.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

si veda VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Aspetti generali

Periodo didattico: quadrimestri

- COORDINATORI DI DIPARTIMENTO
- TEAM DIGITALE E PER L'INNOVAZIONE
- COORDINATORI ATTIVITA' PCTO
- COORDINATORI DI CLASSE
- COLLABORATORI DEI COORDINATORI DI CLASSE

referente sede distaccata, 1 referente sede centrale, 1 animatore digitale)

STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/2015): 9 (2 collaboratori, 5 funzioni strumentali, 1

COLLABORATORI DS

VENTURI MANUELA CD

MARRONE GIUSEPPE CD

REFERENTI SEDI

FONTANESI GRAZIA REFERENTE SEDE C.

GUARINO ELEONORA REFERENTE SUCCURSALE

CAPECE MARCO REFERENTE CARCERE

VERGALLO MAURIZIO REFERENTE LABORATORIO ODONTO POMERIGGIO

FUNZIONI STRUMENTALI :

FERRARI ALEX : PTOF/RAV/INVALSI



VERONI SILVIA : ORIENTAMENTO IN ENTRATA

VICIDOMINI FILOMENA: INCLUSIONE H

GREGORIO ROSSANA : INCLUSIONE H

BORSALINO M.GIOVANNA : ADOZIONI-ANTIDISPERSIONE

CARANI BARBARA: REFERENTE SERALE

SANTACHIARA FRANCESCA: ORARIO /SOST. SERALE

ANIMATORE DIGITALE : BASILE CLAUDIO

TEAM DIGITALE:

MUSTO ASSUNTA

GOLDONI MARTA

GANAPINI MONIA

COMMISSIONE ORARIO DIURNO:

MONIA GANAPINI

CECILIA BATTILANI

MAURIZIO VERGALLO

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

PRANDI ANTONELLA

MUSTO ASSUNTA

SALZILLO GIULIA

VICIDOMINI FILOMENA



COMMISSIONE ORIENTAMENTO:

GRAZIOLI BARBARA

ZELIOLI ALESSANDRO

ROSSI MIRELLA

BERTANI DANIELA

RESTUCCIA FEDERICA CARIA

COMMISSIONE PTOF/RAV/REGOLAMENTO:

M.G. BORSALINO

ANTONELLA PRANDI

LUCIA IANETT

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE:

M.G. BORSALINO

L. IANETT

ALEX FERRARI

COMMISSIONE ELETTORALE:

AMATRUDA GIUSEPPE

CARDINALE DELIA

REFERENTI PER NUOVO PEI /SUPPORTO SEGRETERIA

GREGORIO ROSSANA

VICIDOMINI FILOMENA

INCARICHI SPECIFICI:



REFERENTI ED.CIVICA:

SPALLANZANI LAURA

CORCIONE SALVATORE

PITOCCO MARIA FILOMENA

REFERENTE 1 SOCCORSO : NADIA CURTI

REFERENTI BULLISMO : BERTANI DANIELA E MONGELLI MARIACHIARA

REFERENTE DSA : ROSSANA GREGORIO

REFERENTE ALUNNI STRANIERI : DELIA CARDINALE

REFERENTI FORMAZIONE SICUREZZA STUDENTI:

MARRI MARIA CRISTINA

PITOCCO MARIA FILOMENA

REFERENTE TEATRO : NADIA CURTI

REFERENTE ESAMI INTEGRATIVI , PRELIMINARI: GIUSEPPE MARRONE

REFERENTE SCAMBI E PROGETTI EUROPEI: ELENA SIRONI

VERBALIZZATORE COLLEGIO: MARRI MARIA CRISTINA

TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI:

1. GRAZIOLI BARBARA

2. PANCIROLI DENIS

3. MARRONE GIUSEPPE

4. M.G. BORSALINO

5. PARENTE ANNAMARIA



6. GUARINO ELEONORA

7. NADIA CURTI

8. MUSTO ASSUNTA

9. CUCURACHI ADELE

10. CAPECE MARCO

11. BRAVI ROMINA

PCTO

REFERENTI PCTO D'ISTITUTO :

ACERBI MARIALISA

GRAZIOLI BARBARA

RESTUCCIA FEDERICA MARIA

REFERENTE ODONTOTECNICI: ACERBI MARIALISA

REFERENTE OTTICI: RESTUCCIA FEDERICA MARIA

REFERENTI SOCIALE-TRADIZIONALE : ROSSI MIRELLA - GRAZIOLI BARBARA

REFERENTI SOCIALE-OSS: M.T. BORSALINO - M. VENTURI - E. F. GUARINO - R. CAPONE

REFERENTE SOCIALE TEATRO : CURTI NADIA

REFERENTE SERALE : PANCIROLI DENIS

REFERENTE ALUNNI L. 104/92 : CARIGLINO FILOMENA

Il Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico, può deliberare la costituzione di commissioni operative che si intendono articolazioni dello stesso Collegio, da esso autorizzate a operare in sua vece.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il piano annuale di aggiornamento e formazione vuole offrire ai docenti una serie di opportunità e si sviluppano nel rispetto delle priorità deliberate dal collegio dei docenti fra cui:

- essere coerenti con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituto per implementare strategie educative che producano una ricaduta misurabile sull'efficacia della prassi didattica;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le buone pratiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca anche in un'ottica di valorizzazione delle competenze del personale docente

fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro presentazione a livello didattico.

Le tematiche individuate dal collegio dei docenti per la formazione sono le seguenti:

1. Tutela della sicurezza, procedure e norme connesse alla privacy.
2. Formazione relativa all'acquisizione di competenze specifiche per l'utilizzo di applicativi professionalizzanti



3. Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.)



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy.